

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, capita spesso che proprio le persone più vicine non si accorgano di chi vive al proprio fianco. Anche a Gesù è successo: lo stupore nei suoi confronti non è stato accompagnato dall'accoglienza dei suoi compaesani.

Potrebbe essere ciò che avviene anche alla nostra fede: abbiamo frequentato tante volte Gesù e conosciamo il suo messaggio, ma il nostro cuore non si è ancora trasformato e non ha ancora trovato la forza per convertirsi e cambiare vita.

Se vogliamo evitare il rischio di non accorgerci del Signore che passa proprio ora in mezzo a noi, apriamo gli occhi al miracolo della sua presenza nell'Eucaristia, che iniziamo con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Confortati dalla certezza che *la potenza di Dio si manifesta nella nostra debolezza*, riconosciamo sinceramente la nostra povertà e chiediamo perdono dei nostri peccati invocando la sua misericordia.

- **Signore Gesù**, tu sei stato mandato a compiere le promesse del Padre. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu hai vinto il mondo con la tua croce. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu sostieni la nostra debolezza con la tua forza. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il cuore della missione del Profeta consiste nel predicare la conversione del cuore, abbandonando ogni ostinazione nel peccato e la continua disobbedienza che amareggia Dio. Disponiamoci anche noi in un atteggiamento di docilità e di disponibilità per ascoltare, annunciare e vivere la Parola.

II Lettura. La debolezza del credente è luogo di manifestazione della potenza di Dio. Questa logica di fede è ben lontana dalla mentalità contemporanea che ritiene l'uomo autore del proprio destino.

Vangelo. Il Vangelo ci pone di fronte all'incredulità: dei compaesani di Gesù, allora, e di tutti noi oggi. Tale incredulità deriva dal non saper riconoscere la presenza di Dio nelle opere e nel messaggio del suo Figlio Gesù, il Messia inviato per salvarci.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, invochiamo il Signore perché la sua Parola converta il nostro cuore e ci renda amici e discepoli del suo Figlio Gesù. Preghiamo dicendo: **Ascolta, o Padre, la nostra preghiera!***

1. I credenti annuncino con la loro vita la parola di Dio: gli indifferenti siano provocati a cercare il Signore e i credenti ad amarlo con più forza. Preghiamo.
2. L'umanità è incerta e smarrita, a volte in cammino senza una meta: donale sempre profeti di pace e di speranza, capaci di una parola incisiva e animati di un'autentica umanità. Preghiamo.
3. Gli scoraggiati ritrovino fiducia in se stessi, negli altri, in Dio: non si lascino abbattere dalle difficoltà che incontrano nella vita familiare, relazionale e professionale. Preghiamo.
4. Quanti sono in vacanza trovino calma, riposo, distensione: possano ritemprare le proprie forze in un clima affettuoso, amichevole, fraterno e trovare del tempo da dedicare alla preghiera e all'ascolto della parola di Dio. Preghiamo.

5. Spesso contiamo soltanto sulle nostre forze o non accettiamo i nostri limiti e le nostre debolezze: donaci di imparare, come san Paolo, ad appoggiarci solo sulla tua potenza. Preghiamo.

Padre santo, ci basta la tua grazia! Insegnaci a mantenere una fiducia incrollabile in te. Nella celebrazione di questa eucaristia, fortificaci nelle nostre debolezze, tu che ami ciascuno di noi da sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Il Padre si è fatto conoscere e ci ha detto e donato tutto nel suo Figlio. Ora accoglie dalle nostre voci e dai nostri cuori le parole e la preghiera stessa del Cristo: **Padre nostro...**